



Direzione Compartimentale
Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia

DETERMINAZIONE n. 1 del 12/03/2024

Il Direttore Compartimentale

Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia

OGGETTO: Rinnovo abbonamento semestrale al quotidiano Corriere della Sera 5 giorni su 7. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 - CIG n. B0C0D71178.

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001, che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e del 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29/10/2015 ed integrato nelle sedute del 31/01/2017, 25/07/2017, 08/04/2019 e con Deliberazione del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del [decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419](#) ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008 come modificato nel 2011;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del Piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3961 del 23 novembre 2023, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha autorizzato i Direttori Compartimentali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a 300.000,00 € a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33 ter del D.L. n. 179/2012 con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO il vigente sistema di delega di spesa stabilito nei Regolamenti dell'Ente e nelle disposizioni organizzative interne e visto l'art. 34 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente in merito alla competenza ad adottare il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il [Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n.2495](#), che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha indicato la soglia comunitaria di 221.000,00 €, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici", di cui alla delibera ANAC n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 ed, in particolare, il paragrafo 4.1.3, il quale stabilisce che nel caso di affidamento diretto si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 36, comma 2) del D.Lgs. n. 50/2016 in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti inferiori a 40.000 €, l'affidamento diretto adeguatamente motivato e la lett.b) che prevede, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 € e

inferiori alle soglie di rilievo comunitario, mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi;

CONSIDERATO che il servizio in argomento, per valore, essendo l'importo dell'affidamento inferiore a 40.000,00 €, rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere all'approvvigionamento diretto, debitamente motivato;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27/12/2006, n.296 e s.m.i., per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 5.000,00 € e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il Mercato elettronico Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PRESO ATTO inoltre che il costo è inferiore alla soglia di 5.000,00 € stabilita dalla Legge 145/2018, per la quale non è obbligatorio il ricorso alle piattaforme telematiche (cosiddetti microacquisti);

CONSIDERATO che gli abbonamenti a giornali rientrano, per materia e valore, nelle fattispecie individuate dall'art. 54, comma 1, lettera j) e nell'art. 58, comma 2, lettera c) del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012;

TENUTO CONTO che l'informazione costante e puntuale in merito a quanto pubblicato sulla stampa quotidiana e su riviste di settore, in particolare nelle materie di interesse istituzionale, di mercato ed associativo, rappresenta un'esigenza utile per le attività svolte presso la Direzione Compartimentale Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia;

RITENUTO opportuno, nell'ambito dei predetti compiti, sottoscrivere dal 22 Marzo 2024 fino al 21 Settembre 2024, il rinnovo dell'abbonamento semestrale al quotidiano "Corriere della Sera", comprensivo degli eventuali allegati periodici, edito da RCS Media Group S.p.A., con sede in Milano e commercializzato in convenzione e in esclusiva da Direct Channel S.p.A. - Grandi Clienti Mondadori, per una spesa complessiva di 174,90 €;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC *INAIL_41927285* attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

PRESO ATTO che il CIG, acquisito attraverso l'utilizzo della [Piattaforma Contratti Pubblici](#) (PCP) di ANAC per acquisti inferiori ai 5 mila euro, riporta il n. *B0C0D71178*;

VISTI il D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

Assume la seguente Determinazione

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si impegna il budget per l'importo di 174,90 € (oltre IVA se dovuta), per l'abbonamento semestrale (a far data dal 22/03/2024) al quotidiano "Corriere della Sera", comprensivo degli eventuali allegati periodici, in favore di Direct Channel S.p.A., con sede in Milano, ove sopra indicato.

Il suddetto importo di 174,90 € verrà contabilizzato sul conto 4114 "Oneri diversi di gestione" sottoconto - Co.Ge. - 411413011 "Abbonamenti e Pubblicazioni" a valere sul budget di gestione assegnato alla Direzione Compartimentale Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia, quale Unità Organizzativa Gestore n. 3241, C.d.C. 3241, per l'esercizio 2024 per il periodo 22/03/2024-21/09/2024.

Il sottoscritto è responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, ed avrà cura di: assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, nonché di assicurare l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC; conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il sottoscritto attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., che non svolge e non ha svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo alla procedura succitata, che si asterrà, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Del presente affidamento verrà data pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore
(Roberto Caruso)
F.to